HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0525

Giovedì 24.10.2002

## COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM"

COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "*COR UNUM*"

- VISITA DI S.E. MONS. PAUL JOSEF CORDES IN UGANDA

A pochi giorni dalla beatificazione dei due giovani Martiri ugandesi Daudi Okelo e Jildo Irwa, il Presidente del Pontificio Consiglio *COR UNUM* si recherà venerdì prossimo in Uganda: scopo della visita è stimolare l'attenzione fuori e dentro la Chiesa su questo paese flagellato dall'Aids. Nel febbraio 2001, *COR UNUM* ha destinato una donazione del Santo Padre di 500.000 euro ad alcuni progetti di ONG cattoliche locali e delle Missionarie della Carità di Madre Teresa di Calcutta.

I bambini sono al centro di questa visita; in Uganda, il 50% di loro ha perso almeno un genitore morto per AIDS. La maggioranza di questi bambini, rischia di finire sulla strada, fornendo la mano d'opera alla piccola criminalità.

Le priorità delle iniziative finanziate da *COR UNUM* sono:
*dare una famiglia* agli orfani;
*educazione* attraverso la costruzione e il sostegno di scuole;
*educazione sanitaria* per la prevenzione dell'AIDS;
*formazione professionale*, specialmente per quei ragazzi che provengono dal carcere minorile;
fondazione di una *casa per bambini malati terminali* di AIDS gestita dalle Missionarie di Madre Teresa di Calcutta.

L'opera si è ingrandita e ora può assistere oltre 1000 bambini. Il progetto si inserisce nel programma di lotta all'AIDS affrontato a livello nazionale nel rispetto dei parametri della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale. Le organizzazioni cattoliche sono da tempo impegnate su questo fronte: l'Uganda è diventata un paese-laboratorio nella lotta contro l'AIDS; è una delle poche nazioni dove il tasso di infezione HIV ha registrato una diminuzione: dal 9,51 all'8,30%. Questi risultati non devono essere un punto d'arrivo, ma l'inizio per un rinnovato interesse e una crescente progettualità.

Il 25 ottobre, Monsignor Cordes visiterà a Kampala il Cowa, centro di formazione professionale per ragazzi usciti dal carcere minorile.

Il giorno successivo sarà ricevuto dalle Missionarie di Madre Teresa dove inaugurerà una casa che ospiterà 60 bambini malati terminali di AIDS. Poi si recherà all'orfanotrofio "Nsambya Babies Home" e alla scuola professionale per orfane a causa dell'AIDS gestita dal Cowa.
Domenica 27 presenzierà alla festa diocesana di Kampala.
Il 28 si recherà nel nord Uganda, a Gulu, dove la Chiesa è impegnata a ristabilire le condizioni per una pace minacciata dalla guerra che da 15 anni insanguina questa regione al confine con il Rwanda.
Il martedì 29 è dedicato alla riunione con la Conferenza Episcopale Ugandese e con la Caritas Uganda.
Mercoledì 30 ottobre visiterà il santuario di Namugongo, che sorge sul luogo dell'uccisione dei Santi Martiri ugandesi.

[01650-01.01]